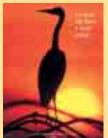
M O DOE N A



LE VALLI DEI DOSSI E DELLE ACQUE a cura di Matteo Carletti, Sabrina Rebecchi e Paolo Campagnoli Comuni Di Mirandola e San Felice - 2001

Le Valli della bassa modenese, quel territorio a cavallo fra i comuni di

Mirandola e San Felice e che si estende fino ai confini con Mantova e Ferrara nella zona di Gavello e San Martino in Spino, negli ultimi anni sono interessati da diversi progetti di valorizzazione turistica ed ambientale. Per la loro peculiarità come grande zona umida della pianura modenese, le Valli si qualificano come zona di grande interesse naturalistico e faunistico e meritano di essere meglio conosciute. In effetti le Valli offrono almeno due altri importanti motivi di interesse. Il primo è legato alle testimonianze storico artistiche; non solo i Barchessoni, divenuti il simbolo delle Valli, si segnalano anche i siti archeologici di epoca romana, la chiesa romanica di Quarantoli. Il secondo è legato alla particolare morfologia del territorio, che con i suoi diversi dossi, è la dimostrazione evidente delle diverse stratificazioni e sedimentazioni dovute al ritirasi del mare dalla pianura padana.

E per diffondere queste conoscenze, i Comuni di Mirandola e San Felice hanno realizzato questa guida, uno strumento informativo validissimo per chi si appresta a visitare le Valli.



A SAVICNANO Marcello Battelli Associazione Borgo Castello

"Tra la fine del 1926 e l'inizio del 1027 Savignano fu minacciata da una nuova angosciante pretesa di smembramento dell'unità territoriale e amministrativa. Dalle confinati Vignola e Bazzano si

iniziò a premere con menzogne, pretesti, trucchi...per aggregarsi le frazioni di Zenzano e di Magazzino". E' questo l'inizio di uno dei capitoli di questo bel volume che l'Associazione Borgo Castello ha realizzato per l'amata Svignano, una raccolta di storie di documenti che partono dall'Unità d'Italia ai giorni nostri. Il libro è una affettuosa rivendicazione di identità di una comunità orgogliosa, aperta e generosa, ma fortemente legata alla propria storia. Quello che più emerge dal volume, ricco di documentazione inedita, di belle immagini attuali e storiche, è la vita pubblica, di comunità. Anche le storie dei grandi personaggi savignanesi: il Crespellani, Giuseppe Graziosi sono riportate come pezzo di una storia comune, frammenti di una più ampia identità collettiva

L'Associazione Borgo Castello con questo volume, così come con la tradizionale Festa della Lotta per la Spada dei Contrari, vuole rinsaldare uno spirito di comunità che forse è più una aspirazione che un reale portato del passato, ma si sa, un sogno rende più bello il presente.



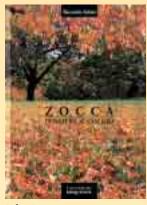
I TACCUINI DELLA VAL DOLO A cura di Alberto Cenci Antiche Porte Edizioni

Alberto Cenci, ha realizzato il primo volume de "I taccuini della val Dolo", appunti di storia dell'Appennino emiliano

tra Reggio e Modena, una collana che si propone di pubblicare saggi, testimonianze e documenti storici di questo territorio. Si vuole offrire una opportunità agli amanti di storia locale di pubblicare e approfondire ricerche e studi sulla vita di una comunità e di un territorio un tempo terra di confine, luogo di transumanze, di contrabbando e di forte autonomia. Si vuole recuperare le radici antiche dei piccoli centri montani che nei prossimi anni saranno interessati da nuovi processi di sviluppo e di integrazione, grazie alla nascita del nuovo parco nazionale, ente che potrà proteggere non solo la natura, ma anche le tradizioni storico e culturali.

In questo primo taccuino sono pubblicati una raccolta dei "capitoli comunicativi di Febbio, Asta, Coriano, Pojano e Villa Minozzo, una interessantissima delle norme che presiedevano alla vita sociale di quelle comunità. Il libro di 87 pagine è illustrato con "mappe

Il libro di 87 pagine è illustrato con "mappe antiche e dalle fotografie scattate nell'immediato dopo guerra alla gente di Civago da don Paolo Tazzioli.



ZOCCA
Pensieri a
colori
Riccardo Solmi
Calderoni
Ed agricole

Questo è un libro di splendide fotografie scattate nel territorio di Zocca, frutto dell'obiettivo di Riccardo Solmi, fotografo per passione e per

talento.

Sono immagini di luoghi, di pietre, di natura e di uomini, e sono quest'ultime istantanee quelle che più colpiscono. L'uomo che con la pala muove la montagna di castagne nel metato, il caldarrostaio esprimono una vitalità straordinaria e sono già il ricordo di un passato che sta per tramontare. Il trebbiatore e il mugnaio, la raccoglitrice di funghi sono altrettante mirabili figure, piene di forza espressiva e di serenità che Solmi ha saputo fermare sulla pellicola. Il passaggio delle stagioni, che nella montagna si caricano di tonalità e di luci straordinarie, si ritrova nei colori del bosco, nei paesaggi e nelle emergenze architettoniche, sempre incastonate in un contesto naturale che ne amplifica la bellezza.

M O DE N A BIMESTRALE DI TURISMO CULTURA E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA

ANNO VII N. 33 MARZO 2002

Sede:

Palazzo della Provincia Viale Martiri della Libertà, 34 41100 Modena tel. 059/209211 - 209213 telefax 059/209214 e.mail: dondi.c@provincia.modena.it www.provincia.modena.it

Autorizzazione del Tribunale di Modena del 16/5/96 n. 1313

Spedizione in abbonamento postale

La diffusione di questo numero è di 13.000 copie Questo numero è stato chiuso il 20.2.2002

Direttore responsabile: Cesare Dondi

Comitato di redazione: Luigi Benedetti, Marina Berni, Paola Bonfreschi, Gianni Boselli, Cesare Dondi, Rossana Dotti, Ubaldo Fraulini, Lauretta Longagnani, Liviana Messori, Graziella Martinelli Braglia, Eriuccio Nora, Roberto Ori, Piergiorgio Passini, Roberto Righetti, Maurizio Tangerini.

Hamno collaborato a questo numero: Patrizia Sarti, Luigi Lodi, Debora Dameri, Achille Lodovisi, Angelo Giovannini, Claudia Zanfi, Alessandro Mattia, Paolo Salati, Emiliano Lanci

Impaginazione grafica: Tracce/Coptip Coordinamento grafico: Rossana Dotti Segreteria di redazione: Marina Berni

Servizi fotografici:
Archivio Amministrazione Provinciale,
Cesare Dondi, Mito Group, Foto Arletti,
Bruno Marchetti, Archivio Fotografico
Valli del Cimone, Foto Studio Leoni,
Archivio La Lumaca, Archivio Galleria
Civica di Modena, Planetario di Modena,
Paolo Salati, Emiliano Lanci

Impianti e Stampa: Coptip Industrie Grafiche (MO)

Stampato su carta riciclata ecologica sbiancata senza cloro.

 $\begin{array}{c} Cimonel and ia \\ {\rm Foto\ Studio\ Arletti} \end{array}$

